

Made in Como

Le aziende di eccellenza

Edilizia che fa storia Quattro donne e fattore famiglia

Costruzioni. L'impresa Bianchi Geom. Dante di Como è guidata dal 1996 da Luisa Spreafico e dalle 3 figlie. Investimento continuo nella formazione delle persone

COMO

GUIDO LOMBARDI

Il lungolago di Bellagio e quello di Lezzeno, la corte della Reggia di Monza, Villa Brivio a Nova Milanese: sono solo alcuni dei più recenti ed importanti lavori di costruzione o restauro realizzati dalla Bianchi Geom. Dante di Como e Dizzaso.

L'impresa, guidata da quattro donne, Luisa Spreafico vedova Bianchi con le figlie Gloria, Elena ed Elisa, ha una storia antica.

L'origine aziendale risale infatti alla fine dell'Ottocento, quando Domenico Bianchi iniziò l'attività di costruire in Tremezzina. La vicenda imprenditoriale è proseguita poi con uno dei tredici figli di Domenico, ossia Francesco e poi con il figlio di quest'ultimo, Dante, che ha continuato la strada tracciata dal nonno e dal padre con l'azienda omonima, a partire dal 1967. Dal 1996, con la scomparsa di Dante, la società è condotta dalla signora Luisa e dalle figlie.

Le esperienze

«Oggi l'impresa - spiega Gloria Bianchi - è attiva nell'edilizia civile, industriale ed infrastrutturale ed annovera numerose esperienze anche nel settore del restauro e del risanamento conservativo di beni monumentali. Lavoriamo principalmente nel settore pubblico - prosegue - e siamo dinamici, con numerosi cantieri anche oltre i confini della provincia di Como».

Negli ultimi anni, la Bianchi Dante ha sviluppato particolare attenzione nei confronti dell'edilizia scolastica e sportiva, realizzando, tra l'altro, una nuova scuola primaria a Faloppio, un allevamento equino a Cambiagio (Monza e Brianza) e la pa-

lestra dell'Istituto comprensivo di Molteno (Lecco). Tra le opere in corso di realizzazione ci sono anche la nuova palestra di San Siro ed il restauro dell'oratorio di San Giovanni Bosco a Maccio di Villa Guardia. Sul fronte del recupero di spazi ed edifici storici, l'azienda sta lavorando alle mura perimetrali del parco della Reggia di Monza.

Per quanto riguarda invece le opere stradali, la Bianchi si occupa di costruzione di nuove strade, ponti, viadotti e sottopass, realizzazione di piste ciclabili e percorsi naturalistici, bonifiche e recuperi ambientali, parcheggi a raso, interrati e multipiano.

«In tutti questi anni - afferma ancora Gloria - abbiamo mantenuto alta l'attenzione per la qualità realizzativa e la buona gestione aziendale. Siamo stati - prosegue - tra le prime aziende della provincia di Como ad essere certificate per la qualità, nell'anno 2000, ed abbiamo recentemente ottenuto un'importante certificazione in materia ambientale e di sicurezza».

L'imprenditrice spiega come la Bianchi Dante sia un'impresa particolarmente snella, in grado di lavorare su più cantieri, anche con quaranta persone contemporaneamente. «Crediamo che la qualità del nostro operato aziendale - dice ancora Gloria Bianchi - sia direttamente legata al capitale umano: ecco perché l'investimento costante nella crescita delle persone si traduce in formazione, aggiornamento, percorsi di professionalizzazione, possibilità di dare espressione al proprio ingegno».

Inoltre, l'imprenditrice sottolinea l'importanza della strumentazione meccanica a disposizione dell'impresa. «Abbiamo

una dotazione di proprietà ampia ed aggiornata - spiega - mantenuta in efficienza attraverso un attento programma di manutenzioni».

Le sfide

Oltre che caso evidente di imprenditoria femminile, la Bianchi Dante è un'azienda tipicamente familiare. «È proprio nella dinamica familiare - aggiunge Gloria Bianchi - abbiamo trovato la forza di far fronte, negli anni, alle differenti sfide che abbiamo affrontato a livello professionale ma anche personale, con flessibilità e spirito mutualistico: in questa unione si trova la ragione della continuità della nostra azienda».

Le quattro donne stanno per iniziare in venticinquesimo anno di conduzione aziendale, dopo la morte del padre. «Stiamo cercando - afferma l'imprenditrice - di portare il suo nome anche un po' più in là di dove lui è arrivato solo perché il destino non gli ha dato abbastanza tempo».

In questo lungo periodo di attività, il mondo del lavoro in generale e quello dell'edilizia in particolare sono cambiati «e anche noi siamo cambiate - prosegue Gloria - trovando però, di volta in volta, un equilibrio sempre nuovo basato sull'impegno, l'onestà, la professionalità, e anche una certa caparbia». Ci mettiamo molta passione - conclude l'imprenditrice - perché è un lavoro che amiamo e ci piace ancora oggi, al di là delle numerose complicazioni di difficoltà: consideriamo la menzione speciale ricevuta mercoledì scorso, nell'ambito della Festa delle Imprese organizzata dal vostro quotidiano, un augurio di altrettanti anni di attività e di soddisfazioni».



Tra le opere recenti il restauro di Villa Brivio a Nova Milanese



Le passeggiate a lago a Bellagio e Lezzeno



Premiazione alla Festa delle Imprese: la presidente Luisa Spreafico con le figlie Roberta, Gloria ed Elisa

Impresa e impegno associativo Gloria Bianchi: «Sempre di più»

«Anche se all'apparenza il nostro è un settore tipicamente maschile, sono in realtà presenti numerose imprese familiari e, di conseguenza, le donne hanno comunque un ruolo rilevante». Lo sottolinea Gloria Bianchi, imprenditrice che guida l'azienda Bianchi Dante insieme alla madre Luisa Spreafico ed alle sorelle Elena, ingegnere, ed Elisa. «Socia dell'azienda è anche nostra sorella Roberta - aggiunge - ma non lavora direttamente nell'impresa».

Quattro donne quindi guidano questa società edile, tra progetti e cantieri. «Anche a livello associativo - continua Gloria - la presenza femminile è in aumento, come dimostra il fatto che sia una donna la presidente dei giovani Ance di Como, Alessandra Bianchi, ed anche la presidente dei giovani a livello nazionale, Regina De Albertis. Io stessa - sottolinea - sono stata per molti anni vicepresidente dei costruttori comaschi e tuttora sono nel consiglio: inoltre,

rappresento il mondo edile nel consiglio della Camera di commercio e sono stata membro della precedente giunta camerale».

Bianchi evidenzia come «il settore edile è troppo spesso poco considerato, anche perché non alza mai i toni e quindi appare poco a livello mediatico: eppure è fondamentale e, come nel nostro caso, la storia di numerose imprese di costruzioni si intreccia con quella delle famiglie che le guidano». **G.Lom.**

Impresa Bianchi Dante Costruzioni al femminile



Luisa Spreafico con le figlie Elena, Gloria ed Elisa Bianchi.

Diretta dalla quarta generazione di costruttori, l'origine dell'impresa Bianchi Geom. Dante di Como e Dizzasco, che ha ricevuto una menzione, risale a fine Ottocento, quando Domenico Bianchi iniziò l'attività di costruttore in Tremezzina. L'attività fu poi proseguita dal figlio Francesco. Dante, dal 1967 con l'azienda omonima, ha continuato lungo il percorso del padre e del nonno. L'impresa opera nelle costruzioni e ristrutturazioni civili ed industriali, nella realizzazione di opere idrauliche, stradali ed infrastrutturali. L'azienda dal 1996 è condotta dalla moglie di Dante, Luisa Spreafico, e dalle figlie Elena, Roberta, Gloria ed Elisa.

